

CRA-ZOE UNITA' DI RICERCA PER LA ZOOTECNIA ESTENSIVA

Via Appia – Bella Scalo (PZ)
Tel. 0976-72915 – Fax 0976-79930

Prot. 1491/CRA/3

Lì, 10 giugno 2009

AVVISO D'ASTA PUBBLICA (soggetta ad offerte in aumento)

Per la vendita del materiale legnoso proveniente dal bosco ceduo costituito da una Fustaia a prevalenza di specie faggio denominato "Monte Li Foy" in agro di Potenza e di proprietà del CRA-ZOE Unità di Ricerca per la Zootecnia Estensiva, distinto in catasto al foglio 23 p.lle 5 e 6 (in parte), avente un'estensione complessiva di 28,00 ettari (circa).
Importo a base d'asta € 59.160,00 oltre IVA ai sensi di legge.

IL DIRETTORE INCARICATO

In esecuzione alla propria determinazione n. 16 del 29-05-2009

RENDE NOTO

Che il giorno **13 luglio 2009 alle ore 10.00** con prosieguo, presso gli uffici del CRA-ZOE Unità di Ricerca per la Zootecnia Estensiva, siti in Bella Scalo (PZ) alla Via Appia, avrà luogo un esperimento di asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco ceduo costituito da una Fustaia a prevalenza di specie faggio denominato "Monte Li Foy" racchiuso dai seguenti confini:

- A Sud con i terreni coltivati (pascoli) di proprietà del CRA-ZOE;
- Ad Ovest con i limiti amministrativi del comune di Picerno (individuato da recinzione);
- A Nord con i limiti amministrativi del comune di Ruoti (recinzione e doppio anello);
- Ad Est con pascoli e strada comunale Fontanalunga;

Il lotto e' racchiuso e delimitato da recinzione, terreni a pascolo, mentre, in alcuni tratti, per l'assenza della recinzione – parte confinante con il Comune di Ruoti - da piante contrassegnate con doppi anelli a mt. 1,30 da terra in tinta rossa.

La vendita si effettuerà, mediante asta pubblica ai sensi degli articoli 73 lett. c) e 76 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23-05-1924 e successive modificazioni, a corpo, con offerte solo in aumento sul **prezzo a base d'asta di € 59.160,00 (diconsi euro cinquantanovemilacentosessanta/00) oltre IVA a sensi di legge**, in busta chiusa, alle condizioni previste nel Progetto di Taglio e nel Capitolato Generale d'Oneri e relative Autorizzazioni.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo rialzo sul prezzo base d'asta ed avrà luogo anche se vi sarà una sola offerta valida.

Nel caso in cui due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti o non vogliano migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti interessati, **a pena di esclusione**, devono far pervenire all'Ente appaltante, **entro e non oltre le ore 12.00 del 10-07-2009**, un plico chiuso idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, ovvero, sigillato con altra modalità che rende oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura della busta senza lasciare traccia, della manomissione, sul quale oltre all'intestazione del mittente ed indirizzo dello stesso, deve essere apposta la dicitura: **DOCUMENTI PER LA GARA DEL 10-07-2009 ORE 10.00 RELATIVA AL TAGLIO DEL BOSCO DENOMINATO "LI FOY" IN AGRO DEL COMUNE DI POTENZA**, al seguente indirizzo: CRA-ZOE Unità di Ricerca per la Zootecnia Estensiva – Via Appia – Bella Scalo – 85054 Muro Lucano (PZ) mediante racc. A/R o altro servizio autorizzato o consegnato a mano.

Negli ultimi due casi, l'Ufficio Protocollo dell'Ente provvederà ad apporre sul plico apposito timbro recante la data e l'ora di arrivo e rilasciare regolare ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente nel caso in cui, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Sarà esclusa l'offerta non pervenuta nei termini stabiliti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Il plico deve contenere al suo interno due buste debitamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, "A" documentazione e "B" offerta economica.

NELLA BUSTA "A": devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta, contenente i dati anagrafici completi; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va allegata la relativa procura;
- 2) Certificato di iscrizione come Industria boschiva alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura di data non anteriore a sei mesi a quella della gara. Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Il suddetto certificato dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della Provincia competente per territorio, qualora la gara avvenga in una Provincia diversa a quella della Camera di Commercio che lo ha rilasciato. Sono escluse dalle gare le Società di fatto;
- 3) Certificato rilasciato dall'Autorità Competente del territorio nel quale la ditta esercita la propria attività (Ufficio Foreste e Tutela del Territorio REGIONE BASILICATA), di data non anteriore a sei mesi a quella della gara, attestante la idoneità a condurre lavorazioni boschive per conto di Enti Pubblici, minimo iscrizione cat. "A";
- 4) Dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi il taglio e relativa utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relativi all'utilizzazione stessa, e del capitolato

- generale d'oneri approvato con determina direttoriale n. 16 del 29 maggio 2009 per cui ritiene congrua e remunerativa l'offerta che si accinge a fare;
- 5) Dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essere in possesso di attrezzature, mezzi tecnici e le professionalità necessarie per eseguire l'utilizzazione;
 - 6) Dichiarazione che la ditta e' in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti dei propri dipendenti;
 - 7) Dichiarazione che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
 - 8) Dichiarazione attestante la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

- la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);
- 9) Dichiarazione attestante che nei confronti del titolare o del legale/legali rappresentante/i della ditta non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i;
 - 10) Dichiarazione attestante che nei confronti del titolare o del legale/legali rappresentante della ditta non è in corso la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. del 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
 - 11) Dichiarazione attestante che nei confronti del titolare o del legale/legali rappresentante/i non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
 - 12) Attestato, rilasciato dal CRA-ZOE, dal quale risulti che il concorrente ha preso visione di tutti gli elaborati che compongono l'autorizzazione al taglio;
 - 13) Procura speciale, nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato o delegato. Tale procura, debitamente legalizzata, dovrà essere unita in originale al verbale di incarico;
 - 14) Certificazione antimafia rilasciata dalla competente C.C.I.A.A., di data non anteriore ai sei mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva (autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445);
 - 15) Certificato Generale Penale del Casellario Giudiziale dei rappresentanti legali, di data non anteriore a sei mesi, ovvero dichiarazione sostitutiva (autocertificazione resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445);
 - 16) Dichiarazione di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli oneri di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti gli interventi nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato;

- 17) Dichiarazione attestante l'obbligo, in caso di aggiudicazione, ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si effettua l'appalto;
- 18) Dichiarazione attestante il proprio consenso al trattamento dei dati personali comunicati, per tutte le operazioni necessarie per l'aggiudicazione del contratto, per la gestione del rapporto contrattuale, per garantire l'accesso ai documenti amministrativi della gara e per garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa (anche attraverso operazioni di comunicazione o diffusione dei dati).
- 19) Documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta da calcolarsi al netto dell'IVA.

Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

- Fideiussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito di rilevanza nazionale.
- Polizza assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.
- La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia del beneficiario alla preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le dichiarazioni sopra indicate possono essere rese, su un unico foglio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La mancanza della copia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara.

NELLA BUSTA "B": deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

- 1) L'OFFERTA, che redatta in lingua italiana e sottoscritta dal concorrente, deve contenere l'oggetto dell'appalto ed il prezzo espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

Sono esclusi dalla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in situazione di contenzioso con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite;
- c) i concorrenti che non abbiano prodotto tutti i documenti di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 ovvero, che li abbiano prodotti in modo errato e/o incompleto;
- d) i concorrenti con un organico medio superiore a quindici dipendenti se non dimostrano con apposita dichiarazione del Legale Rappresentante, di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99. In alternativa possono produrre certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza in materia di diritto al lavoro dei disabili. I concorrenti con un organico medio pari o inferiore ai quindici dipendenti debbono, pena l'esclusione, dichiarare che la ditta non è tenuta alla produzione del predetto certificato,
- e) i concorrenti nei cui confronti è in corso la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. del 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

- f) i concorrenti nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i;
- g) i concorrenti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- h) le offerte al ribasso o espresse in modo generico;
- i) le offerte non contenute in busta chiusa e sigillata e le offerte non riportanti sull'esterno del plico le indicazioni per l'individuazione dell'oggetto della gara;
- j) le offerte non sottoscritte e/o non autenticate nei modi consentiti dalla normativa vigente;
- k) le offerte presentate oltre le ore 12.00 del 10-07-2009;
- l) le offerte presentate da soggetto non abilitato a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi delle norme legislative vigenti.

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, R.D. 23.05.1924 n. 827, con fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale o con polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, un deposito cauzionale a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell'importo del contratto. La fideiussione o la polizza dovranno espressamente contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione o la polizza dovranno avere durata per tutto il tempo contrattuale assegnato per la durata dei lavori e sino all'emissione del certificato di collaudo; in caso di proroga dell'ultimazione dei tagli, ovvero non fossero ultimate le operazioni di collaudo, esse dovranno essere ulteriormente prorogate per il tempo necessario all'emissione del certificato di collaudo.

Il contratto di vendita, da redigersi con scrittura privata autenticata, dovrà essere stipulato entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione. Tutte le spese inerenti la stipula (bolli, registrazione, ecc..) sono a carico dell'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non costituisca il deposito cauzionale del 10% o non stipuli il contratto nei termini previsti, l'aggiudicazione è revocata, è incamerata la cauzione provvisoria e la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà prendere in consegna il sito che ospita il materiale venduto entro 20 giorni dalla stipula del contratto.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale all'Ente stesso in due rate, secondo la modalità stabilita dall'art. 33 del Capitolato Generali d'Oneri, come di seguito specificato:

- la prima rata, pari al 60 % dell'importo dell'aggiudicazione del lotto, dovrà essere versata entro 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- la seconda rata pari al 40%, dovrà essere pagata quando sulla superficie da utilizzare rimarrà una massa legnosa il cui valore non sia inferiore alla metà del prezzo di aggiudicazione e comunque entro 6 (sei) mesi dal versamento della prima rata.

Il taglio delle piante e lo sgombero del materiale legnoso e dei residui di lavorazione dovrà essere eseguito dal 1° Agosto 2009 al 26 gennaio 2011, nel rispetto del periodo di sospensione di lavori di taglio, così come prescritto nell'autorizzazione rilasciata dall'Ente delegato in materia, è fatta salva la facoltà dell'Ente di concedere eventuali proroghe qualora, il ritardo nell'esecuzione dei lavori derivi da cause non imputabili all'Impresa esecutrice. Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini sopra citati passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente.

L'aggiudicatario è obbligato a riparare le vie comunali, i ponti e ponticelli e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname, inoltre sarà ritenuto responsabile di tutti i danni arrecati a terzi e/o al patrimonio dell'Ente durante le operazioni connesse al taglio e/o al trasporto del legname.

Il CRA-ZOE si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possono accampare alcuna pretesa al riguardo.

Per tutto quanto non previsto espressamente, si fa richiamo a tutte le norme del capitolato generale di oneri per il taglio, al verbale di assegno e stima del 10-03-2009, consultabili presso gli Uffici del CRA-ZOE nelle ore d'ufficio dalle 9,00 alle 12,00, nonché alle norme contenute nel regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti ad essa connessi e sono fatti salvi i diritti che l'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 garantisce ai soggetti interessati. Il titolare del trattamento dei dati è il C.R.A. – Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura.

Copia degli atti (capitolato generale di oneri, verbale di assegno e stima, autorizzazioni) potranno essere ritirati presso gli uffici del CRA-ZOE siti in Bella Scalo (PZ) alla Via Appia, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Estratto del presente avviso verrà pubblicato sul sito www.entecra.it, nella sezione dedicata alle gare/appalti nonché sul sito www.basilicatanet.it nelle sezione dedicata ai bandi.

Bella, 10 giugno 2009

IL DIRETTORE INCARICATO
F.to Dr. Vincenzo Fedele